



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4576

Seduta del 19/04/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Massimo Sertori

Oggetto

POR FSE 2014-2020 – AZIONE 11.3.3 APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E IL CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A. (FORMEZ PA) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI "RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA NELLE AREE INTERNE LOMBARDE"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Luca Dainotti

La Dirigente Monica Bottino

L'atto si compone di 45 pagine

di cui 37 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE), che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 17 dicembre 2014 C(2014)10098 final e modificato con Decisioni di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C(2017) 1311 final, del 12 giugno 2018 C(2018) 3833 nonché del 30 aprile 2019 C(2019) 3048 nonché del 9 novembre 2020 C(2020)7664;

RICHIAMATA l'Azione 11.3.3 "Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia" dell'Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR Lombardia FSE 2014-2020;

VISTA la DGR n. XI/2094 del 31 luglio 2019 con la quale:

- è stata approvata la rimodulazione degli interventi dedicati al rafforzamento della capacità amministrativa nelle aree interne lombarde;
- è stato dato mandato agli uffici della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni di avviare il percorso di attuazione delle schede intervento rimodulate secondo le modalità previste dalle schede stesse, con risorse a valere sull'Asse IV del POR FSE 2014-2020, Capacità istituzionale e amministrativa – Obiettivo specifico 11.3 Miglioramento delle prestazioni della P.A. – Azione 11.3.3;

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 6 in materia di riorganizzazione del Centro di formazione Studi (Formez PA) il quale prevede, all'articolo 2, comma 1,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

che le Amministrazioni associate possono avvalersi del Formez PA per le finalità ivi previste;

VERIFICATO che il citato Decreto Legislativo n. 6/2010 all'articolo 2, commi 2 e 3, prevede che il Formez PA possa svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'art. 1 del citato decreto, tra le quali le regioni, e che nell'espletamento dei compiti istituzionali le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono considerate attività istituzionali;

PRESO ATTO che l'Assemblea dei Soci di Formez PA ha ratificato in data 30 maggio 2006 l'ingresso in qualità di socio di Regione Lombardia;

CONSIDERATO che il Formez PA è organismo "in house" della Presidenza del Consiglio e, più in generale, delle amministrazioni socie;

CONSIDERATO pertanto che Formez PA è da considerarsi organismo "in house" rispetto a Regione Lombardia come espressamente riconosciuto dalla Commissione Europea con lettera del 28 ottobre 2014 prot. N. 3567975 EMPL/E3/LC/vd;

RILEVATO che l'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 ha istituito presso l'A.N.A.C. l'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri soggetti in house ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che l'A.N.A.C., con delibera n. 1042 del 14 novembre 2018, ha deliberato l'iscrizione al citato Elenco della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica e delle amministrazioni associate, ivi compresa la Regione Lombardia, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di "in house providing" a Formez PA;

CONSIDERATO che il Formez PA vanta una significativa esperienza in materia di formazione e di rafforzamento delle capacità amministrative degli enti, sia a livello generale che di singole aree territoriali;

RILEVATO che Regione Lombardia D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni ha



Regione Lombardia

LA GIUNTA

richiesto a Formez PA, in data 2 agosto 2019, con nota protocollo V1.2019.0036206, l'elaborazione di una proposta progettuale per il "Rafforzamento della capacità amministrativa nelle aree interne lombarde";

CONSIDERATO che Formez PA in data 13 luglio 2020 ha trasmesso lo schema di Convenzione da sottoscrivere e il progetto relativo all'iniziativa "Rafforzamento della capacità amministrativa nelle aree interne lombarde" successivamente integrato in data 26 novembre 2020 (prot. regionale V1.2020.0043598);

VISTA la nota prot. 55769 del 31 agosto 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri che autorizza Formez PA alla sottoscrizione di una convenzione con Regione Lombardia avente ad oggetto interventi volti all'ottimizzazione dei processi organizzativi e funzionali e l'implementazione della capacità istituzionale degli enti territoriali quali erogatori di servizi al territorio;

RITENUTO che il progetto proposto da Formez PA sia coerente con l'Azione 11.3.3 del POR FSE 2014-2020 in quanto volto a rafforzare la capacità amministrativa nelle aree interne lombarde promuovendo la crescita delle competenze di amministratori e dipendenti pubblici e sostenendo il miglioramento amministrativo e l'implementazione della capacità istituzionale degli enti territoriali quali erogatori di servizi al territorio;

RILEVATO che l'art. 192 (Regime speciale degli affidamenti "in house") del D.lgs. 50/2016 prevede che, preventivamente all'affidamento di incarichi a soggetti in house, venga effettuata una valutazione sulla congruità economica dell'offerta con riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;

PRESO ATTO che con decreto del 27 novembre 2020 n. 14686 del è stata nominata la commissione di valutazione della congruità del prezzo per la realizzazione dei servizi di formazione inerenti al progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa nelle aree interne lombarde" da parte del Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. (Formez PA);

DATO ATTO degli esiti positivi della valutazione operata dalla sopra citata commissione, come risultanti dal verbale del 22 dicembre 2020 formalizzato con nota prot. n. A1.2020.0435960 del 22 dicembre 2020;

RITENUTO di avvalersi di Formez PA per l'attuazione della iniziativa di cui alla DGR



Regione Lombardia

LA GIUNTA

n. XI/2094/2019 relativa al rafforzamento della capacità amministrativa nelle aree interne lombarde;

RITENUTO, pertanto, di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Formez PA, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, completo del relativo allegato tecnico;

RITENUTO, altresì, di delegare alla firma della Convenzione il Direttore Generale della Direzione Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni e di demandare l'adozione di ogni ulteriore atto di attuazione, successivo alla sottoscrizione della convenzione, al Dirigente della Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome;

VISTI la L.R. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e successive modifiche ed integrazioni nonché il Regolamento di contabilità e la L.R. 29 dicembre 2020, n. 27 di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

RICHIAMATA la DGR n. XI/4405 del 17 marzo 2021 "Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 Art. 1, co. 4) – Il Provvedimento";

DATO ATTO che la spesa prevista a carico di Regione Lombardia per l'importo di € 2.280.000,00 trova copertura sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse IV, Capacità istituzionale e amministrativa – Obiettivo specifico 11.3 Miglioramento delle prestazioni della P.A. – Azione 11.3.3, a valere sui seguenti capitoli, che presentano la necessaria disponibilità:

per il bilancio 2021 per € 1.156.000,00;

- CAPITOLO 1.12.104.12935 "POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 173.400,00;
- CAPITOLO 1.12.104.12936 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE- CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 578.000,00;
- CAPITOLO 1.12.104.12937 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 404.600,00;

per il bilancio 2022 per € 1.124.000,00;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- CAPITOLO 1.12.104.12935 "POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 168.600,00;
- CAPITOLO 1.12.104.12936 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE- CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 562.000,00;
- CAPITOLO 1.12.104.12937 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 393.400,00;

CONSIDERATO che il Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea ha espresso parere favorevole mediante procedura scritta del 25 marzo 2021;

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014-2020 alla presente deliberazione, espresso in data 12 aprile 2021 con nota di cui al prot. V1.2021.0004286;

DATO ATTO che la presente deliberazione concorre all'attuazione del Risultato Atteso 24. Ter.9.7 Governance per l'attrattività della montagna (Aree Interne, PISL e Parco dello Stelvio, Fondo regionale Comuni confinanti, Fondo Valli prealpine) identificato nel Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018;

VISTI gli articoli 23 e 37 del Decreto Legislativo 33/2013, concernenti l'obbligo di pubblicazione, rispettivamente, dei provvedimenti amministrativi e degli atti e delle informazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 50/2016, e gli articoli 29 e 192 del D.Lgs. 50/2016 sui principi in materia di trasparenza per affidamenti diretti nei confronti di società in house;

RICHIAMATA la L.R. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

RICHIAMATI inoltre:

- la DGR n. XI/5 del 4 aprile 2018 "I Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura";
- la DGR XI/4222 del 25 gennaio 2021 "Il Provvedimento organizzativo 2021" con cui sono stati aggiornati gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la DGR XI/4350 del 22/02/2021 "IV Provvedimento organizzativo 2021" con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

cui sono stati aggiornati gli assetti organizzativi della Giunta regionale;

- la DGR XI/4431 del 17/03/2021 "V Provvedimento organizzativo 2021" contenente alcune ulteriori modifiche organizzative e l'assegnazione degli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Formez PA, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, completo del relativo Allegato tecnico, per la realizzazione del progetto di "Rafforzamento della capacità amministrativa nelle aree interne lombarde", presentato da Formez PA, a valere sul POR FSE di Regione Lombardia 2014-2020;
2. di dare atto che la spesa prevista a carico di Regione Lombardia dalla convenzione di cui al precedente punto 1, per l'importo di € 2.280.000,00, trova copertura sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse IV, Capacità istituzionale e amministrativa – Obiettivo specifico 11.3 Miglioramento delle prestazioni della P.A. – Azione 11.3.3, a valere sui seguenti capitoli, che presentano la necessaria disponibilità:

per il bilancio 2021 per € 1.156.000,00;

- CAPITOLO 1.12.104.12935 "POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 173.400,00;
- CAPITOLO 1.12.104.12936 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE- CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 578.000,00;
- CAPITOLO 1.12.104.12937 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 404.600,00;

per il bilancio 2022 per € 1.124.000,00;

- CAPITOLO 1.12.104.12935 "POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 168.600,00;
- CAPITOLO 1.12.104.12936 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE- CAPACITA'



Regione Lombardia

LA GIUNTA

AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 562.000,00;

- CAPITOLO 1.12.104.12937 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI", per euro 393.400,00;

3. di delegare alla firma della Convenzione il Direttore Generale della Direzione Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni;
4. di demandare l'adozione di ogni ulteriore atto di attuazione, successivo alla sottoscrizione della convenzione, al Dirigente della Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 23 e 37, comma 1, lett.b) del D.Lgs. n. 33/2013 e degli artt. 29, comma 1 e 192 comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul Portale della Programmazione Europea al link: www.fse.regione.lombardia.it;
7. di comunicare il presente provvedimento agli Enti capofila delle Aree Interne lombarde interessate e a Formez PA.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO 1)

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

"RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA NELLE AREE INTERNE LOMBARDE"

TRA

La REGIONE LOMBARDIA - C.F. 80050050154 - (di seguito denominata "Regione"),
con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, nella persona di Luca
Dainotti, in qualità di Direttore Generale della D.G. Enti Locali, Montagna
e Piccoli Comuni, domiciliato per la carica presso la sede regionale in Piazza
Città di Lombardia 1 - Milano

E

il FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per
l'ammodernamento delle P.A. , C.F. 80048080636 (di seguito denominato "Formez
PA") P.I. 06416011002, con sede in Roma, Viale Marx, 15, 00137 nella persona
del Prof. Alberto Bonisoli in qualità di Presidente domiciliato per la carica
presso la sede legale di Roma

PREMESSO

- che la Regione nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale
Europeo 2014-2020 - Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" promuove
interventi volti al miglioramento delle prestazioni della pubblica
amministrazione (obiettivo specifico 11.3), e in particolare con l'azione
11.3.3 del POR FSE intende realizzare iniziative di qualificazione ed
empowerment delle istituzioni, ivi compreso il personale degli enti locali;

- che la Regione con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/2094 del 31
luglio 2019 ha approvato la rimodulazione delle schede intervento di ciascuna
Area Interna lombarda in materia di "Azioni per lo sviluppo della capacità

amministrativa" stabilendone la copertura finanziaria a valere sulle risorse

del POR FSE 2014-2020, Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" -

obiettivo specifico 11.3 - azione 11.3.3;

- che la Giunta Regionale con la medesima Deliberazione ha dato mandato alla

Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni di avviare azioni

volte a sostenere l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne

della regione Lombardia - Valchiavenna, Alta Valtellina, Appennino Lombardo

- Alto Oltrepò Pavese, Alto Lago di Como e Valli del Lario - attraverso

l'ottimizzazione dei processi organizzativi e funzionali e l'implementazione

della capacità istituzionale degli enti territoriali quali erogatori di

servizi al territorio.

- che la Regione con nota di cui al Prot. VI.2019.0036206 del 02 agosto 2019,

ha richiesto a Fornez PA l'elaborazione di una proposta progettuale per

attività in materia di rafforzamento della capacità amministrativa nelle aree

interne lombarde prevedendo:

a) lo studio della struttura, dell'assetto organizzativo, delle dotazioni

strumentali materiali, degli strumenti di governo in relazione alle funzioni

esercitate dalla PAL e ai bisogni espressi dal territorio;

b) l'elaborazione e attuazione di un piano di formazione e tutoring volto a

sostenere l'acquisizione di competenze su temi specifici e, in un'ottica di

riorganizzazione complessiva, sulla gestione ed organizzazione trasversale

degli uffici;

c) la definizione di una proposta organica di ottimizzazione gestionale dei

servizi e delle funzioni degli enti; d) l'accompagnamento e start up di nuove

forme di associazionismo tra enti (rafforzamento, semplificazione, razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa).

- che con nota prot. n. 55769 del 31-08-2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri si autorizza Formez PA alla sottoscrizione di una convenzione con Regione Lombardia (DG Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni) avente ad oggetto interventi volti all'ottimizzazione dei processi organizzativi e funzionali e l'implementazione della capacità istituzionale degli enti territoriali quali erogatori di servizi al territorio;

- che il Formez PA con nota prot. XXXXXXXXXXXX del XXXXXXXXXXXXXXXX ha trasmesso la proposta progettuale per il Rafforzamento della capacità amministrativa nelle aree interne lombarde con un budget di progetto pari a € 2.280.000,00;

- che il D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6, abrogativo del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 285, recante la disciplina di riorganizzazione del "Centro di formazione Studi (Formez PA)", denominato "Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA":

- all'art. 1 stabilisce che il Formez PA è un'associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla vigilanza della Presidenza del consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (comma 2) e che le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità montane possono entrare a far parte di detta associazione (comma 3);

- all'art. 5 stabilisce che per quanto non espressamente disposto dal citato decreto legislativo resta salva l'autonomia statutaria del Formez PA;

- che il nuovo statuto del Formez PA:

- all'art. 3 comma 1 stabilisce che l'Associazione svolge attività di supporto all'implementazione delle riforme e alla diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti ed a favore degli Associati; supporta le attività di reclutamento, di aggiornamento e di sviluppo professionale del personale e di formazione;
- all'art. 3 commi 2 e 3 prevede che La Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli Associati possono avvalersi di Formez per lo svolgimento dei compiti indicati nell'articolo 2 del decreto legislativo n. 6/2010 e nello Statuto, nonché di ogni altro compito affidato all'Associazione da specifiche disposizioni legislative e che le attività affidate direttamente a Formez ai sensi del comma 2 sono considerate attività istituzionali;
- all'art. 3 comma 4 stabilisce che il Formez può altresì effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi.

RICHIAMATO CHE

- l'Assemblea dei Soci di Formez PA ha ratificato in data 30 maggio 2006 l'ingresso in qualità di socio di Regione Lombardia;
- Formez PA è partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che ne detiene la quota associativa maggioritaria, e da altri associati pubblici;
- Formez PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio e, più, in generale, delle amministrazioni socie, all'art. 5, ha escluso espressamente dall'ambito di applicazione del codice gli affidamenti "in house";
- l'art. 192 del Codice dei contratti pubblici ha istituito presso l'A.N.A.C., l'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che

operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri soggetti in house ai sensi dell'art. 5 del decreto;

- l'A.N.A.C., con delibera n. 1042 del 14/11/2018, come integrata da successive delibere, ha deliberato l'iscrizione al citato Elenco della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle amministrazioni associate ivi indicate, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a FORMEZ PA;

- il Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati;

- il Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati e che in particolare l'Assemblea degli Associati del Formez PA, nell'esercizio di tali prerogative, tra le altre:

- approva il Piano Triennale delle attività e le relazioni annuali sullo stato di attuazione, deliberato dal Consiglio di amministrazione;
- adotta il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione;
- approva il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;

- in particolare, il Piano Triennale delle attività e i relativi aggiornamenti annuali specificano le tipologie di attività che Formez PA, nell'ambito della propria missione istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da questi ultimi determinate;

- il Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri associati; può svolgere, ai sensi dell'art. 3 dello statuto, attività rientranti nell'ambito dei compiti indicati nel D.lgs. n. 6/2010 e nello

statuto stesso per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura

mediante non superiore al 19% del valore complessivo delle attività svolte;

- le attività del Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli

stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dai

contributi versati annualmente dagli associati, nonché dalle risorse

economiche corrisposte da questi ultimi a fronte delle attività che essi

possono richiedere al Formez PA nei limiti dei costi sostenuti per tali

attività;

- in tale quadro la stessa Regione intende avvalersi dell'assistenza tecnica

del Formez PA in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 6;

- è di esclusiva competenza della Regione la determinazione dei contenuti,

delle modalità e delle condizioni anche economiche del presente affidamento,

nonché dei suoi seguiti, anche attraverso la nomina di un responsabile per

detto affidamento - facente capo la Direzione Generale Enti locali, Montagna

e piccoli Comuni - che potrà procedere ad ogni opportuno controllo in itinere

delle attività oggetto della presente convenzione;

- il Formez PA, nelle materie rientranti nella sua sfera di attività, quali

precisate dal Piano Triennale e dai relativi aggiornamenti annuali, è,

pertanto, tenuto a eseguire gli affidamenti conferiti dalle Regioni socie,

alle condizioni e secondo le indicazioni da queste impartite, e in costante

rapporto con il Settore di riferimento tecnico;

- il progetto trasmesso da Formez PA con nota prot. V1.2020.0043598 del 26

novembre 2020 risulta coerente con le finalità di potenziamento della capacità

istituzionale ed amministrativa delle PP.AA segnatamente all'Azione 11.3.3

dell'Asse IV del POR FSE Lombardia e risulta congruo avuto riguardo

all'oggetto e al valore della prestazione, come da verbale del 22 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 192 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO altresì che

- le attività oggetto della presente convenzione risultano coerenti con le attività indicate nel citato art. 2 del D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6 e nello statuto di Formez PA;

- il ricorso al Formez PA, in possesso dei necessari requisiti di professionalità ed esperienza, nonché di idonee strutture per poter realizzare le attività progettuali richieste, consente di garantire un'elevata qualità delle attività da realizzare, di ottenere una maggiore efficacia nei confronti dei destinatari e di ridurre i tempi procedurali per l'affidamento e il conseguente avvio delle attività.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

LA REGIONE E IL FORMEZ PA

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Premessa

La Premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Le modalità di attuazione, operative ed esecutive, della presente convenzione, sono determinate in considerazione della natura giuridica del Formez PA e del rapporto intercorrente tra lo stesso e la Regione associata, così come specificato in tutti i punti della premessa.

ART. 2 - Oggetto

La Regione si avvale del Formez PA per la realizzazione delle attività elencate nel progetto esecutivo (Allegato A) intitolato "Rafforzamento della capacità amministrativa nelle aree interne lombarde". Qualsiasi modifica

delle attività in corso di attuazione, rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo, dovrà essere autorizzata. La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere spese relative a parti progettuali non autorizzate.

ART. 3 - Durata

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa fino al 30 settembre 2022.

Il FORMEZ PA si impegna a realizzare il progetto secondo la tempistica prevista nel Progetto esecutivo (allegato A). Eventuali proroghe potranno essere concesse previa formale autorizzazione da parte della Regione, sulla base di motivata richiesta, pervenuta almeno 30 giorni prima della data di conclusione delle attività.

ART. 4 - Piani Operativi

Formez PA redigerà i Piani Operativi per ciascuna Area Interna lombarda sviluppando i temi e le modalità indicate nell'allegato A.

I Piani Operativi dovranno essere trasmessi alla Regione Lombardia per una verifica di coerenza entro 6 mesi dalla stipula della presente Convenzione.

ART. 5 - Modalità di attuazione

La responsabilità dell'attuazione della presente convenzione è del Formez PA, che è tenuto a operare seguendo tutte le indicazioni fornite nella stessa e dettagliate nella scheda progetto che costituisce l'Allegato A, e che manterrà costanti rapporti con la Regione - Direzione Generale Enti locali, Montagna e piccoli Comuni. È competenza della Regione l'individuazione degli indirizzi strategici e l'approvazione di tutti i documenti rilevanti per lo sviluppo delle attività.

La Regione nomina quale referente, responsabile di tutte le attività previste, il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province Autonome della Direzione Generale Enti locali, Montagna e piccoli Comuni, che procederà, altresì, a ogni controllo in itinere ritenuto opportuno delle attività oggetto della presente convenzione.

Il Formez PA indicherà il proprio referente entro 10 gg. dalla firma della presente convenzione. Ogni variazione relativa a detto nominativo dovrà essere sollecitamente comunicata alla Regione.

Art. 6 - Gruppo di lavoro

Formez PA organizza il gruppo di lavoro tenendo conto delle caratteristiche professionali necessarie per lo svolgimento delle attività. Per la selezione dei componenti del gruppo di lavoro che non siano dipendenti di Formez PA, quest'ultimo si atterrà a principi di trasparenza, parità, pubblicità e imparzialità di trattamento sulla base della normativa vigente.

Art. 7 - Finanziamento e Rendicontazione

La Regione Lombardia erogherà al Formez PA, a copertura dei costi sostenuti per le attività oggetto dell'affidamento appositamente documentati dallo stesso, un finanziamento fino ad un massimo di € 2.280.000,00 (duemilioniduecentottantamila/00), fuori campo applicazione IVA ai sensi degli artt. 3 e 4 del DPR n.633/1972, a valere sull'Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE 2014-2020, così come articolato nei piani finanziari contenuti nel progetto allegato alla presente convenzione.

La rendicontazione, sulla base della quale saranno riconosciute le spese, deve avvenire a costi reali, in coerenza con le disposizioni fornite da parte della Regione Lombardia. La rendicontazione delle spese generali da parte di Formez PA avviene applicando un tasso forfettario ai costi diretti ammissibili per il personale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68 comma 1 lett. b del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Per il progetto di cui all'Allegato A i costi generali e le spese generali non potranno in ogni caso superare il 12% del valore dei costi diretti ammissibili per il personale.

Si intendono per:

- a. Spese generali quei costi che non sono o non possono essere collegati direttamente a un'attività specifica dell'ente. Tali costi comprendono di norma le spese amministrative di cui alla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.40 del 7 dicembre 2010, recante "Costi ammissibili per gli enti *in house*";
- b. costi del personale quei costi chiaramente identificabili derivanti da un accordo tra il datore di lavoro e il lavoratore per il personale interno o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno, così come previsto dalla Guida alle opzioni semplificate in materia di costi della Commissione EGESIF 14-0017, punto 2.2.2.

L'importo pari a € 2.280.000,00 (duemilioniduecentottantamila/00) sarà erogato nel modo seguente:

1. anticipo pari al 20% dell'ammontare complessivo contrattuale dopo la sottoscrizione della presente Convenzione, previa presentazione della seguente documentazione:

- a. formale comunicazione avvio delle attività;

	b. formale richiesta di erogazione del pagamento;	
	c. comunicazione conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul	
	quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i	
	pagamenti relativi ai costi del progetto;	
	d. nota di debito;	
	2. pagamenti intermedi semestrali saranno disposti, al netto dell'anticipo	
	erogato, previa presentazione della seguente documentazione, firmata	
	digitalmente dal dirigente dell'Amministrazione Finanza e Controllo:	
	a. formale richiesta di erogazione del pagamento intermedio;	
	b. relazione tecnica periodica che dia conto dello stato di avanzamento delle	
	attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto	
	esecutivo e con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione	
	degli output prodotti;	
	c. dichiarazione relativa alle spese effettivamente sostenute per la	
	realizzazione delle attività, così come descritte nella relazione tecnica al	
	punto precedente, che devono corrispondere a pagamenti effettuati;	
	d. rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al	
	punto precedente articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel	
	progetto esecutivo.	
	Il totale cumulato dei pagamenti, a titolo di prefinanziamento e di pagamento	
	intermedio, non potrà superare il 90% del costo complessivo.	
	3. Saldo, previa presentazione della seguente documentazione, firmata	
	digitalmente:	
	a. formale comunicazione della data di conclusione delle attività;	
	b. formale richiesta di erogazione del saldo;	

Il budget assegnato a ciascuna Area interna lombarda non potrà in ogni caso essere rimodulato, in aumento o in diminuzione, e destinato ad altre Aree interne di cui alle attività della presente convenzione.

ART. 8 - Elaborati e prodotti

Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente convenzione, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dalla Regione secondo i propri fini istituzionali, nonché dal Fomez PA a seguito di approvazione da parte della Regione stessa.

ART. 9 - Pubblicizzazione del contributo

Le parti, per tutti i materiali e i prodotti di cui all'articolo 8, devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) 1303/2013- ALLEGATO XII - punto 2.2. "Responsabilità dei beneficiari" e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, nonché alle ulteriori indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020, disponibili sul sito di Regione Lombardia www.fse.regione.lombardia.it.

ART. 10 - Assicurazioni contro gli infortuni

Il Fomez PA provvederà ad assicurare tutte le persone impegnate nelle attività realizzate in applicazione della presente convenzione, a esclusione dei dipendenti della Regione Lombardia, contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti.

ART. 11 - Revoca del finanziamento

La Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto qualora il Fomez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni

e le modalità di attuazione previsti dalla presente convenzione e dal progetto allegato.

In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute al Formez PA le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte e completate alla data di comunicazione della revoca.

ART. 12 - Osservanza della normativa nazionale e comunitaria

In tutti gli affidamenti a soggetti esterni il Formez PA resta impegnato all'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e forniture.

ART. 13 - Patto di riservatezza e trattamento dei dati personali

della Giunta Regionale

1. Il Formez PA si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti la presente Convenzione, anche successivamente alla cessazione della stessa, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza e come tali definite dalla Giunta.

2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente convenzione quadro o dei singoli incarichi verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

3. Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente.

Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento individua Formez PA, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del

Titolare in quanto ente che presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.

4. Ai sensi dell'art. 28 par. 2 del GDPR, l'ente, in qualità di Responsabile del trattamento, potrà ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta, generale o specifica, da parte della Giunta Regionale (come da contenuto dell'All. A.1 della DGR n. X/812).

L'individuazione degli ulteriori Responsabili del trattamento di cui sopra dovrà essere preventivamente resa nota alla Giunta Regionale, al fine di consentire a quest'ultima di manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di quindici giorni dalla ricezione formale della comunicazione dell'ente, decorso il quale l'ente potrà procedere all'effettuazione delle designazioni normativamente previste nei confronti dei Responsabili individuati.

5. Ai sensi dell'art. 28 par. 3 del GDPR, all'interno dell'apposito atto giuridico bilaterale che vincola il responsabile al titolare, (Allegati A.1, A.1.1, A.1.2) approvato con delibera della Giunta regionale n. X/812 sono disciplinati i trattamenti, la durata, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati e la categoria degli interessati, gli obblighi e diritti del titolare del trattamento e del Responsabile del trattamento da quest'ultimo nominato mediante il medesimo atto bilaterale.

6. Qualora l'Ente ai sensi del sopracitato comma, ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile

del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nell'atto giuridico bilaterale previsto dal precedente comma, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

ART. 14 - Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione e/o interpretazione della presente convenzione, verrà in prima istanza definita in via amichevole. Se necessario si ricorrerà al Foro di Milano.

ART. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

PER LA REGIONE LOMBARDIA

PER IL FORUM PA

CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA

STUDI E FORMAZIONE PER

L'AMMODERNAMENTO DELLE PA

Il presente atto è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Progetto esecutivo

“RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA NELLE AREE INTERNE LOMBARDE”

1. ANAGRAFICA E SINTESI DEL PROGETTO

Titolo del progetto	Rafforzamento della capacità amministrativa nelle aree interne lombarde			
Piano strategico (Formez PA)				
Committente	Regione Lombardia – Direzione Generale Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni			
Programma di riferimento (p. es. PON, POR, PAR, etc.)	POR FSE 2014-2020 Asse IV Capacità Istituzionale Amministrativa			
Area geografica di riferimento	Regione Lombardia – Aree Interne Valchiavenna, Alta Valtellina, Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese, Alto Lago di Como e Valli del Lario			
Importo commessa	€ 2.280.000,00			
Data inizio	Data	Dicembre 2020 (sarà inserita la data del giorno della firma)	Data fine	30 Settembre 2022
Finalità e obiettivo generale del progetto	Rafforzare la capacità amministrativa nelle aree interne lombarde promuovendo la crescita delle competenze di amministratori e dipendenti pubblici locali (comuni e comunità montane) e sostenendo il miglioramento amministrativo, attraverso l’ottimizzazione dei processi organizzativi e funzionali, e l’implementazione della capacità istituzionale degli enti territoriali quali erogatori di servizi al territorio, anche attraverso azioni di formazione e affiancamento.			
Obiettivi specifici del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la Pubblica Amministrazione Locale (PAL) nelle aree interne lombarde, Individuando i punti di forza e i fattori di criticità che possono incidere sulla capacità amministrativa nelle 4 aree. • Accompagnare e supportare gli enti pubblici locali a migliorare le competenze nei processi di programmazione, progettazione, organizzazione e gestione dei servizi, anche attraverso lo stimolo alla standardizzazione delle procedure e l’adozione di forme di gestione associata delle funzioni. 			

Articolazione delle attività	<p>1. Linea di attività PIANIFICAZIONE STRATEGICA E AZIONI DI EMPOWERMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azione A: ANALISI DEL FABBISOGNO E PIANIFICAZIONE STRATEGICA - Azione B: AZIONI DI EMPOWERMENT
Risultati attesi	<p>Attraverso la proposta si intende sostenere il disegno e l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne laddove prevede il potenziamento dell'associazionismo.</p> <p>I risultati attesi sono quindi riassumibili in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione del fabbisogno dei Comuni delle 4 aree interne in termini organizzativo-funzionali e di implementazione delle competenze; • Rafforzamento delle competenze degli amministratori e della professionalità dei dipendenti pubblici anche in un'ottica di crescita manageriale; • Miglioramento del livello e della qualità dei servizi erogati dalla pubblica amministrazione locale; • Miglioramento della qualità delle procedure e dei servizi al territorio in termini di semplificazione/standardizzazione e ottimizzazione della governance multi livello sovra-comunale; • Miglioramento del livello di cooperazione tra le pubbliche amministrazioni locali; • Superamento della frammentazione amministrativa e incremento della capacità di programmazione a livello locale. <p>L'attivazione della proposta di formazione inoltre potrebbe risultare estendibile e replicabile anche al di fuori di Regione Lombardia su altri contesti interessati a livello nazionale dalla SNAI, andando quindi ad animare un modello a rete, che sia a sostegno delle aree impegnate nel processo di attuazione della strategia.</p>
Destinatari del progetto	<p>Amministratori e dipendenti dei Comuni, delle Comunità Montane e delle pubbliche amministrazioni delle Aree Interne lombarde:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valchiavenna composta dai Comuni di: Campodolcino, Chiavenna, Gordona, Madesimo, Mese, Novate Mezzola, Prata Camportaccio, Piuro, Samolaco, San Giacomo Filippo, Verceia, Villa di Chiavenna; 2. Alta Valtellina composta dai Comuni di: Bormio, Sondalo, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva; 3. Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese composta dai Comuni di: Bagnaria, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Colli Verdi, Fortunago, Menconico, Montesegale, Ponte Nizza, Rocca Susella, Romagnese, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Varzi, Zavattarello; 4. Alto Lago di Como e Valli del Lario composta dai Comuni di: Crema, Domaso, Dongo, Dosso del Liro, Garzeno, Gera Lario, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzone, Vercana, Gravedona ed Uniti, Bellano, Casargo, Colico, Cortenova, Crandola

	<p>Valsassina, Dervio, Dorio, Esino Lario, Margno, Pagnona, Parlasco, Premana, Sueglio, Taceno, Valvarrone, Vendrogno.</p> <p>Sono altresì beneficiari gli amministratori ed i dipendenti delle Comunità Montane incidenti sui territori sopra individuati.</p>
Principali prodotti	<ol style="list-style-type: none">1. Piani operativi di lavoro per ciascuna area interna inerenti azioni di formazione, consulenze e affiancamento su temi di rilevanza per la PA locale e concernenti attività di riorganizzazione complessiva;2. proposta e sperimentazione di soluzioni di miglioramento della governance organizzativa, delle procedure amministrative e di gestione dei servizi;3. attività di formazione a amministratori e dipendenti della PAL tramite lezioni frontali, affiancamento e laboratori territoriali.

2. QUADRO DI COERENZA DEL PROGETTO

Obiettivo Generale	Precondizioni e criticità
<p>Rafforzare la capacità amministrativa nelle aree interne lombarde promuovendo la crescita delle competenze di amministratori e dipendenti pubblici locali (comuni e comunità montane) e sostenendo il miglioramento amministrativo, attraverso l'ottimizzazione dei processi organizzativi e funzionali, e l'implementazione della capacità istituzionale degli enti territoriali quali erogatori di servizi al territorio, anche attraverso azioni di formazione e affiancamento.</p>	<p>Regione Lombardia ha individuato 4 Aree Interne caratterizzate da isolamento geografico, calo demografico e bassi livelli nell'offerta di servizi essenziali ai cittadini.</p> <p>L'obiettivo è quello di rivitalizzare questi territori puntando ad un'economia di valorizzazione locale che accresca l'attrattività e freni il progressivo processo di spopolamento.</p> <p>L'attuazione della Strategia nel suo complesso prevede un approccio integrato che intercetta nell'efficacia e nell'efficienza organizzativa e gestionale dei servizi, anche in forma associata, la condizione principale per la crescita dei territori.</p> <p>E' dunque necessario che i Comuni coinvolti avvertano e condividano il principio secondo il quale, per produrre sviluppo, è fondamentale procedere all'implementazione delle capacità istituzionali di programmazione, progettazione, organizzazione e gestione associata di funzioni e servizi. Tale operazione permette la creazione di valore aggiunto sia in termini di efficacia che di efficienza amministrativa.</p> <p>I principali fattori di criticità possono essere rintracciati nella eterogeneità delle aspettative di ciascun territorio, nell'alto numero di soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi oltre che nell'eventuale instabilità politica che potrebbe determinare cambi a livello di interlocuzione istituzionale e/o tecnica.</p>

Linea PIANIFICAZIONE STRATEGICA E AZIONI DI EMPOWERMENT				
Obiettivi Specifici	Linea di azione	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Indicatori di output
Analizzare la PAL nelle aree interne lombarde, individuando i punti di forza e i fattori di criticità che possono incidere sulla capacità amministrativa nelle 4 aree.	AZIONE A: ANALISI DEL FABBISOGNO E PIANIFICAZIONE STRATEGICA	1. Individuazione del fabbisogno dei Comuni delle 4 aree interne in termini organizzativo- funzionali e di implementazione delle competenze.	- Customer satisfaction degli enti destinatari.	- Nr. Piani operativi di lavoro.
Accompagnare e supportare gli enti pubblici locali a migliorare le competenze nei processi di programmazione, progettazione, organizzazione e gestione dei servizi, anche attraverso lo stimolo alla standardizzazione delle procedure e l'adozione di forme di gestione associata delle funzioni	AZIONE B: AZIONI DI EMPOWERMENT	2. Rafforzamento delle competenze degli amministratori e della professionalità dei dipendenti pubblici anche in un'ottica di crescita manageriale. 3. Miglioramento del livello e della qualità dei servizi erogati dalla pubblica amministrazione locale 4. Miglioramento della qualità delle procedure e dei servizi al territorio in termini di semplificazione/standardizzazione e ottimizzazione della governance multi livello sovracomunale. 5. Miglioramento del livello di cooperazione tra le pubbliche amministrazioni locali. 6. Superamento della frammentazione amministrativa e incremento della capacità di programmazione a livello locale.	- Nr. soluzioni di governance organizzative, amministrative, procedurali e gestionali adottate dagli Enti /Nr. totale delle proposte presentate. - Pubbliche Amministrazioni beneficiarie che al termine dell'intervento hanno migliorato la propria capacità amministrativa (Indicatore d2.3 POR FSE 2014-2020).	- Nr. Proposte di soluzioni di governance organizzative, amministrative, procedurali e gestionali (ottimizzazione gestionale di servizi e funzioni; standardizzazione di processi e procedure; modelli di governance in forma associata). - Nr. Laboratori territoriali. - Nr. Pubbliche Amministrazioni coinvolte per il miglioramento della capacità amministrativa (Indicatore CO 22 POR FSE 2014-2020).

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 Analisi di contesto, strategia e obiettivi

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è una politica nazionale con una forte caratterizzazione di coinvolgimento locale che opera per promuovere la tutela, la ricchezza e la diversità del nostro Paese migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e le loro opportunità economiche lì dove sono più deboli, e nello stesso tempo si pone l'obiettivo di combattere l'emorragia demografica in una porzione del territorio nazionale come quello lombardo.

La Strategia Nazionale agisce, quindi, per stimolare la capacità delle persone e delle comunità di immaginare e realizzare nuove economie, nuove opportunità di lavoro e di ricchezza, attraverso la realizzazione di servizi di cittadinanza, riduzione delle disuguaglianze e l'adozione di soluzioni rispettose della sostenibilità ambientale.

Al fine di consolidare il processo di attuazione della Strategia è fondamentale passare per il processo di rafforzamento di queste Aree in direzione di coalizioni inter-comunali permanenti, autonome, e con maggiori capacità amministrative e di gestione, sia dei progetti della Strategia, ma anche di altri servizi e funzioni.

I Comuni non sempre dispongono di un adeguato numero di dipendenti a tempo indeterminato e quello che hanno non sempre è qualificato a cogliere le nuove sfide. La "Relazione annuale sulla strategia nazionale per le aree interne" del 31 dicembre 2018¹ osserva i ritardi che stanno caratterizzando l'attuazione della Strategia imputandoli sia alla complessità del processo messo in atto (per numero degli attori coinvolti, per i diversi livelli istituzionali e per la difficoltà degli attori di trasformare le idee in progetti) sia alla disabitudine dei territori ad essere protagonisti attivi di processi di sviluppo.

È, dunque, necessario avviare un percorso di mutamento culturale con azioni di accompagnamento che favoriscano il rafforzamento delle competenze degli attori istituzionali nella direzione del miglioramento delle capacità amministrative a livello locale, della semplificazione delle procedure, del rafforzamento dei processi di associazionismo per la gestione comune di funzioni e servizi ai cittadini.

In tale contesto la Regione Lombardia ha individuato 4 Aree Interne - caratterizzate da isolamento geografico, calo demografico e bassi livelli nell'offerta di servizi essenziali di cittadinanza – al fine di favorire una loro rivitalizzazione, aumentarne l'attrattività e fermare il processo di progressivo spopolamento, e ha inserito tra gli obiettivi dell'Asse IV - Capacità amministrativa – del POR FSE 2014-2020 anche quello di concorrere all'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

In questo quadro si colloca il presente progetto con l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa nelle aree interne lombarde promuovendo la crescita delle competenze di amministratori e dipendenti pubblici locali (comuni e comunità montane) e sostenendo il miglioramento amministrativo, attraverso l'ottimizzazione dei processi.

¹ La Relazione è stata presentata al CIPE dal Ministro per il Sud il 31 dicembre 2018

(http://old2018.agenziacoesione.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/Aree_interne/Presentazione/R_e_lazione_CIPE_ARINT_311218.pdf)

3.2 Risultati attesi e output

I risultati attesi sono:

- Individuazione del fabbisogno dei Comuni delle 4 aree interne in termini organizzativo-funzionali e di implementazione delle competenze.
- Rafforzamento delle competenze degli amministratori e della professionalità dei dipendenti pubblici anche in un'ottica di crescita manageriale.
- Miglioramento del livello e della qualità dei servizi erogati dalla pubblica amministrazione locale.
- Miglioramento della qualità delle procedure e dei servizi al territorio in termini di semplificazione/standardizzazione e ottimizzazione della governance multi livello sovra-comunale.
- Miglioramento del livello di cooperazione tra le pubbliche amministrazioni locali.
- Superamento della frammentazione amministrativa e incremento della capacità di programmazione a livello locale.

Gli output previsti sono:

1. Piani operativi di lavoro per ciascuna area interna inerenti azioni di formazione, empowerment e affiancamento per la PA locale:
 - Piano operativo della Valchiavenna.
 - Piano operativo dell'Alta Valtellina.
 - Piano operativo dell'Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese.
 - Piano operativo dell'Alto Lago di Como e delle Valli del Lario.
2. Proposta e sperimentazione di soluzioni di miglioramento della governance organizzativa, delle procedure amministrative e di gestione dei servizi.
3. Attività di formazione ad amministratori e dipendenti della PAL tramite lezioni frontali, affiancamento e laboratori territoriali.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

4.1 REALIZZAZIONE

Nella fase di realizzazione, il progetto si articola in una **Linea di attività "PIANIFICAZIONE STRATEGICA E AZIONI DI EMPOWERMENT"** che è articolata in 2 tipologie di azioni:

- **AZIONE A: ANALISI DEL FABBISOGNO E PIANIFICAZIONE STRATEGICA**
- **AZIONE B: AZIONI DI EMPOWERMENT**

Tale suddivisione risponde ad esigenze di tipo programmatico/temporale, ma come si vedrà, tutte le azioni proposte sono fortemente interconnesse tra loro: l'analisi dei fabbisogni di ciascuna realtà amministrativa, l'elaborazione di soluzioni tecniche che rispondano al fabbisogno espresso, il confronto delle stesse con i

destinatari delle azioni, l'accompagnamento degli attori all'adozione delle soluzioni proposte e l'attività di trasferimento della conoscenza costituiscono tutte tappe di un percorso unitario e integrato.

AZIONE A: ANALISI DEL FABBISOGNO E PIANIFICAZIONE STRATEGICA	
OBIETTIVO SPECIFICO	Analizzare la PAL nelle aree interne lombarde, Individuando i punti di forza e i fattori di criticità che possono incidere sulla capacità amministrativa nelle 4 aree.
DESCRIZIONE	<p>L'Azione A <i>"Analisi del fabbisogno e pianificazione strategica"</i> è diretta (a) all'individuazione di tutti i fattori di criticità e i punti di debolezza del modello organizzativo della PAL (Comuni e Comunità Montane) e (b) allo sviluppo di piani operativi strategici nell'ambito dei quali saranno programmate le azioni di implementazione della capacità istituzionale da realizzare a favore dei soggetti del territorio coinvolti nell'attuazione della strategia.</p> <p>Per ciascuna area, si procederà con lo studio della struttura, dell'assetto organizzativo, delle dotazioni strumentali materiali, degli strumenti di governo in relazione alle funzioni esercitate dalla PAL e ai bisogni espressi dal territorio.</p> <p>Contestualmente, si provvederà all'elaborazione preliminare di un piano di formazione e tutoring volto a sostenere l'acquisizione di competenze su temi specifici e, in un'ottica di riorganizzazione complessiva, sulla gestione ed organizzazione trasversale degli uffici. Di fondamentale rilevanza sarà la promozione della crescita professionale del target di intervento.</p> <p>I Piani operativi saranno articolati in obiettivi, azioni, modalità di attuazione e tempistica delle attività previste, sia per le attività di</p>

	<p>formazione/empowerment, sia per i percorsi di riorganizzazione, e si giungerà alla loro definizione attraverso un processo partecipato che vedrà coinvolti tutti i destinatari delle azioni.</p> <p>Al fine di garantire un'attuazione sempre funzionale al reale fabbisogno del territorio, i Piani potranno essere modificati e/o integrati anche in corso di attuazione e sanciranno impegni reciproci tra tutte le parti coinvolte nella loro redazione e attuazione.</p>
DESTINATARI	Amministratori e dipendenti dei Comuni, delle Comunità Montane e delle pubbliche amministrazioni delle Aree Interne lombarde (Valchiavenna; Alta Valtellina; Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese; Alto Lago di Como e Valli del Lario).
RISULTATI	Individuazione del fabbisogno dei Comuni delle 4 Aree interne in termini organizzativo-funzionali, di implementazione delle competenze, di riassetto organizzativo.
PRODOTTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Piano operativo della Valchiavenna. 2. Piano operativo dell'Alta Valtellina . 3. Piano operativo dell'Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese. 4. Piano operativo dell'Alto Lago di Como e delle Valli del Lario.
AZIONE B: AZIONI DI EMPOWERMENT	
OBIETTIVO SPECIFICO	Accompagnare e supportare gli enti pubblici locali a migliorare le competenze nei processi di programmazione, progettazione, organizzazione e gestione dei servizi, anche attraverso lo stimolo alla standardizzazione delle procedure e l'adozione di forme di gestione associata delle funzioni.

<p>DESCRIZIONE</p>	<p>Nell'ambito dell'Azione B "Azioni di empowerment" si darà attuazione alle azioni di implementazione della capacità istituzionale previste nei Piani operativi definiti per ciascuna singola area interna.</p> <p>In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <p>1. Ottimizzazione gestionale dei servizi e delle funzioni</p> <p>Al fine di ottimizzare la gestione dei servizi e delle funzioni, sarà approfondita l'analisi organizzativa di ciascun piano operativo che, a partire dai principali fattori strutturali, terrà conto del contesto, delle funzioni, delle dotazioni materiali, degli strumenti di governance per la programmazione, progettazione e gestione dei servizi, delle competenze e degli obiettivi di performance delle amministrazioni in un'ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi per i cittadini.</p> <p>L'analisi organizzativa porterà alla definizione di una proposta organica di ottimizzazione gestionale dei servizi e delle funzioni in termini di sviluppo organizzativo e procedurale.</p> <p>2. Standardizzazione di procedure e strumenti ed elaborazione di misure di razionalizzazione e semplificazione di processi e procedure operative.</p> <p>La standardizzazione di processi e procedure è di fondamentale importanza in quanto permette di migliorare significativamente la performance delle amministrazioni pubbliche in termini di snellimento burocratico, risparmio di costi e grado di soddisfazione degli utenti finali. Saranno pertanto sviluppate proposte di semplificazione amministrativa e sburocratizzazione volte a migliorare la qualità della regolazione e le relazioni tra amministrazioni, cittadini e imprese.</p> <p>3. Affiancamento allo start up di nuove forme di associazionismo tra gli enti interessati al processo di superamento dell'autonomia gestionale</p>
---------------------------	---

finalizzato alla semplificazione e alla riorganizzazione amministrativa.

Con questa azione si intende fornire un supporto comune a tutti gli Enti locali nella delicata fase dell'attuazione di un percorso complesso e innovativo che necessita di omogeneizzazione e uniformità procedimentale, attraverso l'esplicitazione dei rispettivi ruoli e la prefigurazione delle relative competenze. Per non trascurare gli effetti che la costruzione di tali modelli potrebbe avere sul tema della governance - istituendo nuovi livelli di gestione e nuove modalità di regolazione ad un livello territoriale inter-comunale e sovra-comunale - l'azione sarà condotta sempre nel rispetto del fondamentale principio di "sviluppo dal basso" che promuove e rafforza la coesione socio-istituzionale.

4. Accompagnamento e aggiornamento del personale impegnato nelle attività di programmazione, progettazione, organizzazione e gestione dei servizi.

L'erogazione dell'attività formativa e di tutoring, di informazione e aggiornamento, volta a rafforzare le competenze di funzionari e amministratori, sarà programmata ed erogata garantendo percorsi ad hoc che potranno combinare a livello metodologico:

- Approfondimenti legislativi e tecnici mirati su temi specifici;
- Presentazioni concettuali brevi, sui temi legati all'attivazione delle diverse forme di capitali territoriali delle comunità: istituzionale, cognitivo e socio-culturale, ecosistemico, di dotazioni infrastrutturali (es. le opportunità legate alla Banda Ultra-Larga; pagamenti per servizi di gestione degli ecosistemi montani, ecc.);
- testimonianze da altri territori rilevanti per il tema trattato;
- casi di studio proposti dagli stessi partecipanti (come requisito di partecipazione e risorsa centrale per il percorso formativo);
- visite ad esperienze / buone pratiche o "risorse" specifiche (es. centri di ricerca dedicati alle risorse della montagna, progetti di successo, ecc.);
- attività di laboratorio centrate sulla de-costruzione/ricostruzione dei casi di studio dei partecipanti, per identificarne puntualmente condizioni, risorse, processi, realizzazioni e risultati;
- affiancamento on the job.

	<p>Al fine di agevolare la partecipazione è possibile prevedere fin d'ora la possibilità di alternare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di capacity building a carattere residenziale per facilitare una full immersion dei partecipanti, così da aiutarli a sviluppare/migliorare/sistematizzare le capacità di comprendere fattori e processi di cambiamento territoriale, mediante un linguaggio comune di lettura di esperienze e pratiche, vissute e/o osservate; • giornate tematiche dedicate ai temi portanti della SNAI e realizzate in forma di laboratorio a discussione facilitata (es. focus group, metaplan), per produrre conclusioni operative; • momenti di formazione a distanza e online (formazione FAD), con moduli attivabili anche on demand per approfondimenti su argomenti tecnici e specialistici. <p>A titolo esemplificativo, e in accordo con gli ambiti di intervento della SNAI e della Strategia d'area approvata, i temi di approfondimento proposti potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercizio associato delle funzioni comunali (es. aspetti legislativi, aspetti organizzativi, opportunità); • visione dello sviluppo sostenibile e governo del territorio (es. temi del rischio idrogeologico, pianificazione e cura del paesaggio, gestione delle foreste e difesa del suolo, servizi ecosistemici, energia, ...); • programmazione delle risorse e pianificazione strategica per l'attrattività dei luoghi (es. best practices per la valorizzazione dei territori, risorse pubbliche e nuovi fondi privati, valutazione delle politiche, rigenerare spazi, servizi e comunità, ...); • governance multilivello e reti di partenariato (es. interazione area urbana – montagna, partnership pubblico – private, programmazione di area vasta, ...).
<p>DESTINATARI</p>	<p>Amministratori e dipendenti dei Comuni, delle Comunità Montane e delle pubbliche amministrazioni delle Aree Interne lombarde (Valchiavenna; Alta Valtellina; Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese; Alto Lago di Como e Valli del Lario).</p>
<p>RISULTATI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzamento delle competenze degli amministratori e della professionalità dei dipendenti pubblici anche in un'ottica di crescita manageriale; 2. miglioramento del livello e della qualità dei servizi erogati dalla pubblica amministrazione locale; 3. miglioramento della qualità delle procedure e dei servizi al territorio in termini di semplificazione/standardizzazione e ottimizzazione della

	governance multi livello sovra-comunale;			
	4. miglioramento del livello di cooperazione tra le pubbliche amministrazioni locali;			
	5. superamento della frammentazione amministrativa e incremento della capacità di programmazione a livello locale.			
PRODOTTI	1. Proposta e sperimentazione di soluzioni di miglioramento della governance organizzativa, delle procedure amministrative e di gestione dei servizi;			
	2. attività di formazione ad amministratori e dipendenti della PAL tramite lezioni frontali, affiancamento e laboratori territoriali.			
TEMPI	Da	Dicembre 2020 (sarà inserita la data del giorno della firma)	al	30 settembre 2022
REALIZZAZIONE: NR. GG UOMO		SENIOR 2.296	JUNIOR 3.088	TOTALEGG 5.384
PERSONALE		Euro: 1.597.840		
SPESE VIAGGIO		Euro: 66.342		
BENI E SERVIZI		EURO: 164.000		

4.2 DIREZIONE, COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E AMMINISTRAZIONE.

OBIETTIVO SPECIFICO	Raggiungere gli obiettivi prefissati dal piano, attraverso la guida del team di progetto e il coordinamento delle attività programmate, nel rispetto della tempistica e sempre in raccordo con i committenti.
DESCRIZIONE	<p>Le attività di questo ambito sono relative alla responsabilità del coordinamento di progetto, in costante raccordo con la Regione Lombardia, con cui saranno condivise, fin dalla fase iniziale e durante la fase di realizzazione, tutte le scelte strategiche e attuative che concorrono al conseguimento degli obiettivi di progetto nonché le attività di guida e di supporto al team tecnico ed amministrativo di progetto affinché operi in sintonia e porti a conseguimento i compiti assegnati. Le attività coordinamento dei diversi ambiti e delle azioni e l'amministrazione del progetto saranno assicurati da Formez PA attraverso una serie di profili professionali tra cui un responsabile della convenzione, che manterrà i rapporti istituzionali con la Regione Lombardia, un responsabile di progetto che garantisce l'integrazione tra le diverse linee di attività e curerà il raccordo con tutti gli uffici di staff del Formez PA.</p> <p>Lo staff sarà composto oltre che dal responsabile di progetto anche dal:</p> <ul style="list-style-type: none"> - responsabile amministrativo del progetto;

	<p>- personale addetto alla preparazione e alla stesura dei contratti; - personale addetto a funzioni amministrativo – contabili; - personale addetto alle attività di rendicontazione e di controllo di gestione; - personale di segreteria organizzativa e di progetto.</p> <p>Le informazioni sull’attuazione saranno raccolte dalla direzione del progetto attraverso schede di monitoraggio per seguire tutto il ciclo di vita del progetto, divenendo strumento di gestione delle attività, fonte delle informazioni e dati necessari per le rendicontazioni tecniche periodiche, nonché del supporto informatico per monitorare complessivamente l’attività di Formez PA.</p> <p>Il monitoraggio, redatto secondo un piano di rilevazione periodica delle attività e dei prodotti realizzati, condiviso con Regione Lombardia, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l’analisi dei risultati sviluppati nel corso del progetto ai fini della quantificazione degli indicatori previsti; ● l’analisi degli output realizzati in termini di coerenza con quanto programmato e in termini di effetti attesi e inattesi (valutazione di processo e di realizzazione , valutazione di risultato). <p>A conclusione del progetto la relazione tecnica conterrà anche riflessioni sintetiche sull’andamento del progetto realizzato in itinere e sugli effetti che gli interventi hanno avuto sull’amministrazione destinataria.</p>		
DESTINATARI	Regione Lombardia – Direzione Generale Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni.		
PRODOTTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Relazioni periodiche sull’andamento del progetto ● Relazione tecnica finale. 		
RISULTATI	Efficace ed efficiente gestione del progetto e delle sue attività. Aver conseguito gli obiettivi del progetto, misurabili attraverso gli indicatori di realizzazione e di risultato.		
TEMPI	Da	Dicembre 2020 (sarà inserita la data del giorno della firma)	al 30 settembre 2022
REALIZZAZIONE: NR. GG UOMO	SENIOR 724	JUNIOR 0	TOTALEGG 724
PERSONALE	Euro: 209.236		
SPESE VIAGGIO	Euro: 25.764		
SPESE GENERALI	Euro: 216.818		

5. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE NEL PROGETTO

	Sn/Jn	Aree di competenza	Attività	Interno/ esterno	N. gg stimate	Costo medio giornaliero
	Sn	Esperti di programmazione, progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione, che abbia maturato esperienza nell'ambito di attività di affiancamento alle pubbliche amministrazioni.	Attività di coordinamento scientifico delle attività del progetto e attività di trasferimento delle competenze. Attività di analisi, avvio, attuazione e monitoraggio degli interventi progettuali afferenti la strategia delle aree interne e attività di trasferimento delle competenze.	esterni	1.666	396
	Jn	Esperti di programmazione, progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione, che abbiano maturato esperienza nell'ambito di attività di affiancamento alle pubbliche amministrazioni.	Attività di analisi, avvio, attuazione e monitoraggio degli interventi progettuali afferenti la strategia delle aree interne.	esterni	3.088	223
	Sn	Esperti di analisi organizzativa e ottimizzazione gestionale delle funzioni pubbliche.	Attività di analisi organizzativa per l'ottimizzazione gestionale dei servizi e delle funzioni e attività di trasferimento delle competenze.	esterni	168	396
	Sn	Esperti giuridico amministrativi.	Attività di implementazione e verifica delle procedure, degli atti e degli strumenti amministrativi in tema di semplificazione di processi e procedure e attività di trasferimento delle competenze.	esterni	168	396

Sn	Esperti in materia di Aiuti di Stato.	Attività di verifica della normativa in tema di aiuti di Stato nell'ambito dell'attuazione degli interventi programmati e attività di trasferimento delle competenze.	esterni	147	396
Sn	Esperti in processi di informatizzazione della PA.	Attività di sviluppo e implementazione di piattaforme informatiche e attività di trasferimento delle competenze.	esterni	147	396
Sn	Esperti coordinamento.	Dirigente responsabile della Convenzione; Responsabile di Progetto; Assistente.	interni	175	289
Sn	Esperti contrattualistica.	Responsabile Ufficio, referente e supporto contrattualistica.	interni	35	289
Sn	Esperti rendicontazione.	Referente Ufficio.	interni	45	289
Sn	Esperti controllo di gestione.	Referente e supporto Ufficio Controllo di gestione.	interni	45	289
Sn	Esperti tematico Aree interne.	Esperto Aree interne.	interni	130	289
Sn	Esperti Risorse Umane.	Referente e Supporto Ufficio reclutamento e staffing.	interni	40	289
Sn	Esperti di monitoraggio e rendicontazione.	Monitoraggio tecnico e finanziario, dati e applicazioni gestionali, rendicontazione.	interni	254	289

6. INDICATORI

INDICATORI DI RISULTATO			
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	AZIONI	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA
Analizzare la PAL nelle aree interne lombarde, Individuando i punti di forza e i fattori di criticità che possono incidere sulla capacità amministrativa nelle 4 Aree.	AZIONE A: Analisi del fabbisogno e pianificazione strategica	Customer satisfaction degli enti destinatari	>80% <i>Rilevazione ad hoc</i>
Accompagnare e supportare gli enti pubblici locali a migliorare le competenze nei processi di programmazione, progettazione, organizzazione e gestione dei servizi, anche attraverso lo stimolo alla standardizzazione delle procedure e l'adozione di forme di gestione associata delle funzioni.	AZIONE B: Azioni di Empowerment	Nr. soluzioni di <i>governance</i> organizzative, amministrative, procedurali e gestionali adottate dagli Enti /Nr. totale delle proposte presentate	>30% <i>Sistema monitoraggio di progetto</i>
		Pubbliche Amministrazioni beneficiarie che al termine dell'intervento hanno migliorato la propria capacità amministrativa (Indicatore d2.3 POR FSE 2014-2020)	>90% <i>Rilevazione ad hoc</i>

INDICATORI DI OUTPUT			
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	AZIONI	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA
Analizzare la PAL nelle aree interne lombarde, Individuando i punti di forza e i fattori di criticità che possono incidere sulla capacità amministrativa nelle 4 aree.	AZIONE A: Analisi del fabbisogno e pianificazione strategica	Piani operativi di lavoro basati sul fabbisogno emerso	Nr. 4 Piani operativi (1 per ogni Area interna lombarde) <i>Sistema monitoraggio di progetto</i>
Accompagnare e supportare gli enti pubblici locali a migliorare le competenze nei processi di programmazione, progettazione, organizzazione e gestione dei servizi, anche attraverso lo stimolo alla standardizzazione delle procedure e l'adozione di forme di gestione associata delle funzioni.	AZIONE B: Azioni di Empowerment	Soluzioni di <i>governance</i> organizzative, amministrative, procedurali e gestionali adottate dagli Enti	Nr. 5 <i>Sistema monitoraggio di progetto</i>
		Laboratori territoriali	Nr. 20 <i>Sistema monitoraggio di progetto</i>
		Pubbliche Amministrazioni coinvolte per il miglioramento della capacità amministrativa (Indicatore CO 22 POR FSE 2014-2020)	Nr. 67 <i>Sistema monitoraggio di progetto</i>

9. BUDGET SINTETICO
a. Budget per voce di spesa

<i>Macrovoce</i>	<i>Articolazione Voci di Budget</i>	<i>TOTALE per Voce di Budget</i>	
		<i>Importo</i>	<i>% su Totale Voce Budget</i>
A. Personale		1.807.076 €	79%
	<i>A1. Personale - Realizzazione</i>	1.597.840 €	
	<i>A2. Personale - Direzione</i>	209.236€	
B. Spese Viaggio		92.106 €	4%
	<i>B1. Spese viaggio - Realizzazione</i>	66.342 €	
	<i>B2. Spese viaggio - Direzione</i>	25.764€	
C. Acquisto beni e servizi		164.000 €	7%
	<i>C1. Beni e servizi</i>	164.000 €	
D. Spese generali		216.818 €	10%
	<i>D1. Spese generali</i>	216.818 €	
		2.280.000 €	

b. Budget articolato per singole Aree interne

<i>Macro voci</i>	<i>Articolazione Voci di Budget</i>	<i>TOTALE per Voce di Budget</i>			
		<i>Area Alta Valtellina</i>	<i>Area Valchiavenna</i>	<i>Area Alto Oltrepò Pavese</i>	<i>Area Alto Lago</i>
A. Personale		€ 196.190,00	€ 896.807,00	€ 317.369,00	€ 396.710,00
	<i>A1. Personale - Realizzazione</i>	€ 173.274,00	€ 792.987,00	€ 280.702,00	€ 350.877,00
	<i>A2. Personale - Direzione</i>	€ 22.916,00	€ 103.820,00	€ 36.667,00	€ 45.833,00
B. Spese Viaggio		€ 12.286,00	€ 44.325,00	€ 15.775,00	€ 19.720,00
	<i>B1. Spese viaggio - Realizzazione</i>	€ 8.890,00	€ 31.979,00	€ 11.321,00	€ 14.152,00
	<i>B2. Spese viaggio - Direzione</i>	€ 3.396,00	€ 12.346,00	€ 4.454,00	€ 5.568,00
C. Acquisto beni e servizi		€ 17.982,00	€ 81.281,00	€ 28.772,00	€ 35.965,00
	<i>C1. Beni e servizi</i>	€ 17.982,00	€ 81.281,00	€ 28.772,00	€ 35.965,00
D. Spese generali		€ 23.542,00	€ 107.587,00	€ 38.084,00	€ 47.605,00
	<i>D1. Spese generali</i>	€ 23.542,00	€ 107.587,00	€ 38.084,00	€ 47.605,00
Totale per Area		€ 250.000,00	€ 1.130.000,00	€ 400.000,00	€ 500.000,00
Totale complessivo		€ 2.280.000,00			